

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO DELLA COMUNITA'

NR. 15 DD. 01.03.2016

L'anno **duemilasedici** il giorno **uno** mese di **marzo** alle **ore 11.00** nella sede della Comunità di Cavalese, si è riunito il Comitato Esecutivo, con la presenza di:

Zanon
Malfer
Sardagna

Giovanni
Michele
Elisa

Presidente
Vicepresidente
Assessore

PRES.	ASS.
X	
X	
X	

Partecipa alla riunione il Segretario Generale della Comunità **dott. Mario Andretta**.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il **Presidente Zanon Giovanni** invita il Comitato Esecutivo a deliberare sull'oggetto suindicato.

OGGETTO: Variazione del Piano Esecutivo di Gestione 2016

ALLEGATI: 2

- Dichiarata immediatamente esecutiva a'sensi art. 79 D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L
- Pubblicata all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal **01.03.2016**
- Esecutiva dal **01.03.2016**

Il Segretario generale
dott. Mario Andretta

IL COMITATO ESECUTIVO

Premesso che con la delibera del Consiglio della Comunità n 4 del 29/01/2016 è stato approvato il bilancio di previsione 2016 e il bilancio pluriennale 2016 2018 ;

Accertato che con la delibera del Comitato esecutivo n 4 del 02/02/2016 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2016;

Viste ora le richieste dei vari responsabili dei servizi che chiedono le seguenti variazioni di bilancio:

Settore Finanziario ha chiesto l'istituzione del seguente nuovo capitolo di spesa:

TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO	PIANO CONTI FINANZIARIO	CAPITOLO
I	1	3	3	1.3.2.3.999	1249/4

Descrizione "compenso per il servizio di tesoreria e rimborso spese forzose" - spese per entrate patrimoniali -

Preso atto che con nota dd. 22/02/2016 il Settore Socio Assistenziale ha chiesto l'istituzione del seguente nuovo capitolo di spesa:

TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO	PIANO CONTI FINANZIARIO	CAPITOLO
I	12	3	3	1.3.2.19.4	3170/66

Descrizione “Spese generali di funzionamento “ - canone linea asdl -

Ricordato nella stessa data sono stati richiesti i seguenti storni (competenza e cassa):

TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO	PIANO CONTI FINANZIARIO	CAPITOLO	IMPORTO €
I	1	3	3	1.3.2.1.17.2	1249/1	-2.002,00
I	1	3	3	1.3.2.3.999	1249/4	+500,00
I	1	3	2	1.3.1.2.1	1249/2	+2.251,00
I	1	3	3	1.3.2.3.999	1249/3	-749,00
I	1	3	3	1.3.1.1.1	1502/1	+3.000,00
I	1	3	3	1.3.1.1.2	1502/2	-3.000,00
I	12	3	3	1.3.2.9.8	3170/22	+1.750,00
I	12	3	3	1.3.2.5.999	3170/44	-2.500,00
I	12	3	3	1.3.2.19.4	3170/66	+750,00
I	1	3	3	1.3.2.5.1	1510/1	800,00
I	1	3	3	1.3.2.5.5	1510/4	+250,00
I	1	3	2	1.2.1.6.1	1510/8	+650,00
I	1	3	3	1.3.2.5.4	1510/3	-1.700,00

Letto l’art. 22 del Regolamento di Contabilità “Variazioni al Piano Esecutivo di Gestione” approvato con deliberazione assembleare n. 13 dd. 18.12.2000 e successive modificazioni che recita:

- “La proposta di variazione al piano esecutivo di gestione è presentata alla Giunta dal Responsabile del Settore Finanziario....
- Omissis
- Le variazioni al piano esecutivo di gestione che modificano gli stanziamenti delle risorse o degli interventi sono preceduti dalle deliberazioni di variazione di bilancio”.

Vista la L.P. 9/12/2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42).

Considerato che, in esecuzione della L.P. 09/12/2015 n. 18, dal 01 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all’esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Richiamato in particolare il comma 1 dell’art. 54 della L.P. 09.12.2015 n. 18 che prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nelle disposizioni del Decreto legislativo 267 del 2000 non richiamate da questa legge, continuano a trovare applicazione le corrispondenti norme dell’ordinamento regionale o provinciale.”

Visto il Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli enti locali di cui al D.Lgs 18.08.2000, n. 267.

Visto il D.Lgs. 118/2011, modificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014.

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L, e il relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e ss.mm.ii..

Vista la deliberazione del Consiglio della Comunità n. 4 di data 29/01/2016 con la quale sono stati approvati:

- ai fini autorizzatori e secondo gli schemi di cui al D.P.R. 194/1996, il Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2016, il Bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018 e la Relazione Previsionale e Programmatica della Comunità Territoriale della Val di Fiemme;
- ai fini conoscitivi e secondo gli schemi di cui al D.Lgs 118/2011 e ss.mm. il Bilancio 2016-2018.

Vista la delibera del Comitato Esecutivo della Comunità n. 4 dd. 02.02.2016, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2016.

Visto lo Statuto della Comunità

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione assembleare n. 23 del 18/12/2000, successivamente modificato con delibere n. 08/2002, n.16/2007, n. 18/2008, n. 10/2010;

Visti gli uniti pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 56 della L.R. 1/1993 e s.m.;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1. Di apportare al bilancio di previsione 2016, pluriennale 2016-2018, le modifiche specificate nella premessa e gli storni di cui all'allegato al presente provvedimento che ne forma parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

PARERI DI CUI ALL'ART. 56 L.R. 19.01.1993 n. 1 e. s.m.

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 56 L.R. 19.01.1993 n. 1 e s.m., parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**.
Cavalese, li 01.03.2016

Il Responsabile Servizio Finanziario
f.to rag. Donatella Zaopo

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 56 L.R. 19.01.1993 n. 1 e s.m., e dell'art. 6 del regolamento di contabilità, parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**.
Cavalese, li 01.03.2016

Il Responsabile Servizio Finanziario
f.to rag. Donatella Zaopo

Si dà evidenza, a'sensi art. 4 della L.p. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- **opposizione al Comitato Esecutivo**, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
- **ricorso giurisdizionale al T.R.G.A.** di Trento entro 60 giorni, a'sensi art. 29 dell'allegato 1) del

D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,

- **ricorso straordinario al Presidente della Repubblica**, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al **T.R.G.A. di Trento** va proposto entro **30 giorni** e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

L'ASSESSORE DESIGNATO

dott. Michele Malfer

IL SEGRETARIO

dott. Mario Andretta

IL PRESIDENTE

Giovanni Zanon